



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

*Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*

Servizio Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale

REPORT INFORMATIVO SUGLI AIUTI DI STATO
NELLA REGIONE ABRUZZO - ANNUALITÀ 2011



Novembre 2011

Regione Abruzzo – Giunta Regionale
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 – L'Aquila

A cura di:
Elena SICO
Dirigente del Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*

Emilio SINIBALDI
Funzionario responsabile dell'Ufficio *Attività interistituzionali*

Con la collaborazione della Sig.ra Giuliana CAVICCHIA.

Indice

<i>Introduzione</i>	4
<i>1. - Legge 7 agosto 1997, n. 266 (Interventi urgenti per l'economia) - Il monitoraggio degli interventi di sostegno delle attività economiche e produttive</i>	4
<i>2. - Censimento Aiuti di Stato per la Commissione europea</i>	8
<i>3. - Quadro temporaneo degli aiuti di Stato - ex DPCM 23 dicembre 2010 e DPCM 9 giugno 2009</i>	9

Introduzione

Il Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*, della Direzione *Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*, in relazione delle attività generali di competenza del Servizio, connesse nello specifico alla materia degli *aiuti di Stato* ex art. 107, 108 e 109 del *Trattato sul funzionamento dell'Unione europea* (TFUE) e nell'intento di superare la logica del mero adempimento, ha elaborato per l'annualità 2011 un *Report informativo* che complessivamente dà conto degli aiuti concessi dalla Regione Abruzzo a favore delle imprese abruzzesi.

Il *Report* elaborato riassume per sintesi le attività di monitoraggio che il Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale* ha sviluppato in materia di:

1. Interventi a favore dell'economia abruzzese ex legge n. 266/1997 (*Interventi urgenti per l'economia*);
2. Interventi nel *Quadro temporaneo* degli aiuti di Stato connessi alla crisi finanziaria ai sensi del DPCM 23 dicembre 2010;
3. Censimento annuale della spesa per gli aiuti di Stato per conto della Commissione europea.

Il presente *Report* costituisce un primo esperimento su cui costruire, per il futuro, un *modello* per assicurare una più dettagliata informazione alla Giunta regionale, sul lavoro svolto sul monitoraggio degli aiuti di Stato concessi dalla Regione Abruzzo

1. Legge 7 agosto 1997, n. 266 (*Interventi urgenti per l'economia*) - Il monitoraggio degli interventi di sostegno delle attività economiche e produttive

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 1997, n. 266 e dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 123/98, il **Ministero dello Sviluppo Economico ha l'obbligo di predisporre** ogni anno **una relazione**, da porre in allegato alla **Decisione di Finanza Pubblica**, utile ai fini della "*Valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive*". Per lo svolgimento di tale attività il *Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali* – si avvale della **Divisione IV** "*Monitoraggio e controllo degli interventi*".

In base alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 07 febbraio 2011, n. 4656 recante "*Attività di valutazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive*", la rilevazione dei dati di competenza delle amministrazioni, tra le quali quelle regionali, è stata effettuata attraverso la compilazione di un questionario via web, raggiungibile attraverso il sito <http://www.legge266.incentivalleimprese.gov.it/Login.aspx>

Come già avvenuto nel 2009 e nel 2010, il Dirigente del Servizio *Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale*, in qualità di referente coordinatore, responsabile della validazione dei dati trasmessi, in base alla designazione disposta dal Segretario Generale della Presidenza, con nota n. RA 32990/SQ del 06/03/2009 ha dato seguito alle attività necessarie a fornire al MISE i dati richiesti.

In particolare, dopo aver definito gli **interventi attivi da rilevare** ed individuato i **nominativi dei compilatori**, il MISE, ha **provveduto ad inviare le password ai singoli compilatori** al fine di permettergli l'accesso al sistema. Successivamente, è avvenuta la compilazione delle schede di rilevazione da parte dei compilatori stessi e la successiva convalida dei dati inseriti da parte del referente coordinatore.

Per quanto concerne i **contenuti della rilevazione**, si fa presente che essi hanno riguardato **le informazioni di tipo qualitativo** di seguito riportate:

- **Soggetto** attuatore;
- **Regime** di aiuto;
- **Inquadramento** comunitario;
- **Obiettivo** dell'intervento e finalità specifica;
- **Beneficiari**;
- **Settori** di intervento;
- **Area** di applicazione;
- **Tipologia** dell'investimento;
- **Tipologie** di agevolazione.

I **dati quantitativi** inseriti hanno riguardato, invece:

- **Domande** per Beneficiario: presentate, approvate, revocate;
- **Agevolazioni** per Beneficiario (in termini di contributi/crediti d'imposta), approvate, erogate, revocate;
- **Investimenti**.

Le attività di monitoraggio svolte nel corso del 2011 sono state articolate come segue:

1. **L'attività di ricognizione** dei nominativi dei referenti-compilatori e degli interventi da monitorare ha preso avvio con l'inoltro alla Direzioni regionali della nota prot. n. RA/54373 del 7 marzo 2011. L'attività di ricognizione si è **conclusa in data 18 marzo 2011**;
2. L'elenco dei referenti-compilatori è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. RA/64968 del 22 marzo 2011;
3. I dati inseriti dalle Direzioni regionali competenti per materia sono stati convalidati nel rispetto della tempistica prefissata (entro 5 giorni dall'inserimento dei dati nel sistema).
4. **Sono stati monitorati n. 46 interventi** di sostegno alle attività economiche e produttive attivati nel 2010.

Di seguito sono riportate alcune tabelle e grafici di sintesi dei dati.

Regimi di aiuto per le attività economiche e produttive censiti ex Legge 266/1997		
Monitoraggio 2011		
N°	Regime di aiuto e basi giuridiche di riferimento	Agevolazioni (Euro)
1	3.3.1 - PMI turistiche e servizi turistici	910.000,00
2	3.3.2 - Micro-imprenditorialità in aree protette	1.380.000,00
3	2.1.1.A - PMI - Sostegno dell'Information & Technology	50.000,00
4	2.1.1.B - PMI - Produzione e acquisizione nuove tecnologie	450.000,00
5	L.R. 83/89 - PMI - Sostegno all'esportazione Industria, Artigianato, Commercio	540.000,00
6	L.R. 394/81 - PMI - Esportazioni prodotti agroalimentari e incentivazione del turismo	320.000,00
7	POR-FESR 2007-2013 - PMI - R&ST, Innovazione e competitività	360.000,00
8	PSR 2007-2013 - Piccole Imprese - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	21.300.000,00
9	POR-FESR 2007-2013 - PMI - Riattivazione dell'attività produttiva delle imprese nel cratere	25.830.000,00
10	PSR 2007-2013 - Ammodernamento nelle aziende agricole	11.950.000,00
11	L. 266/97 - Interventi nel settore del commercio e del turismo	290.000,00
12	L.R. 6/2009 - PMI - Consolidamento delle Passività	1.440.000,00
13	L.R. 23/2009 - Promozione dell'artigianato	120.000,00
14	L.R. 23/2009 - PMI - Contributi in conto interessi- Artigianato	2.210.000,00
15	L.R. 23/2009 - Piccole Imprese - Contributi in conto interessi- Artigianato	190.000,00
16	L.R. 6/2009 - Microcredito consolidamento di microimpresa o microattività	80.000,00
17	L.R. 39/98 - Cooperative di garanzia dei commercianti - Commercio	6.000.000,00
18	L.R. 58/93 PMI - Incentivazione produzioni regionali ed internazionalizzazione	460.000,00
19	L.R. 77/00 - Programma di attuazione anni 2006-2007 - Consolidamento e sviluppo del sistema produttivo	2.020.000,00
20	2.2.1.B - PMI Certificazione di sistemi aziendali	10.000,00
	TOTALE	75.910.000

Tabella n. 1 – Regimi attivi nel 2011

L'insieme dei regimi attivati per il monitoraggio 2011, espone una spesa complessiva di circa **76 milioni di euro** con una concentrazione sugli interventi a valere sul PSR 2007 – 2013 per l'*Agricoltura* (€ 33.250.000) e sulla *Riattivazione della attività produttive delle PMI* (€ 25.830.000) presenti nell'area del cratere investita dal sisma dell'aprile 2009 a valere sul POR-FESR 2007-2013. (cfr. Tabella n. 1)

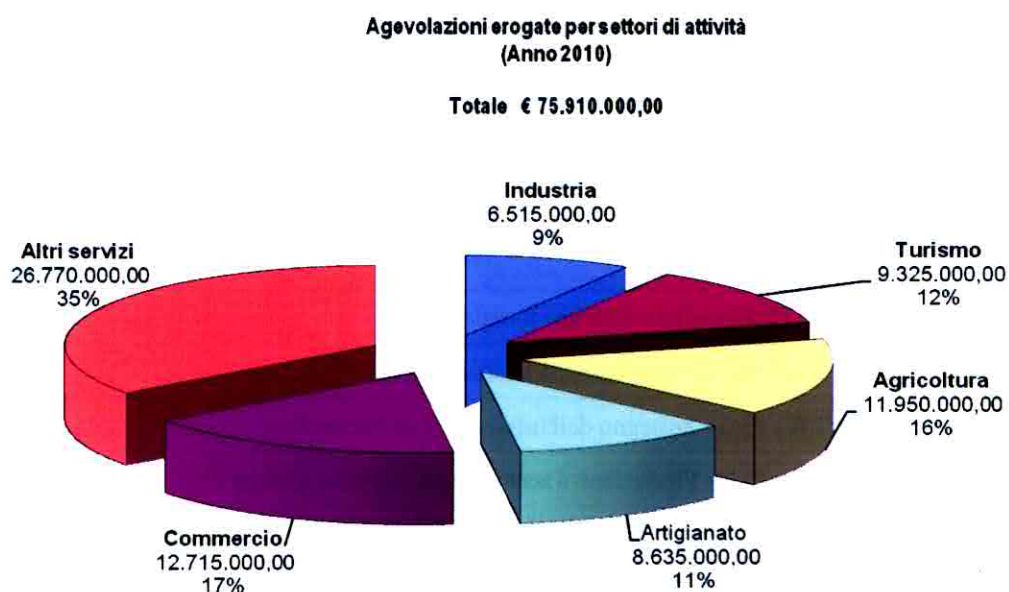


Grafico n. 1 – Agevolazioni erogate per settori (stima).

In termini generali, secondo stime effettuate dal Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale* la ripartizione della spesa per l'insieme dei settori risulta ripartita come da *grafico n. 1* con quote maggiori per i *Servizi* e per il *Commercio*, *Agricoltura* ed *Artigianato*. Il settore che ha ricevuto meno aiuti di Stato è stato il *settore industriale*.

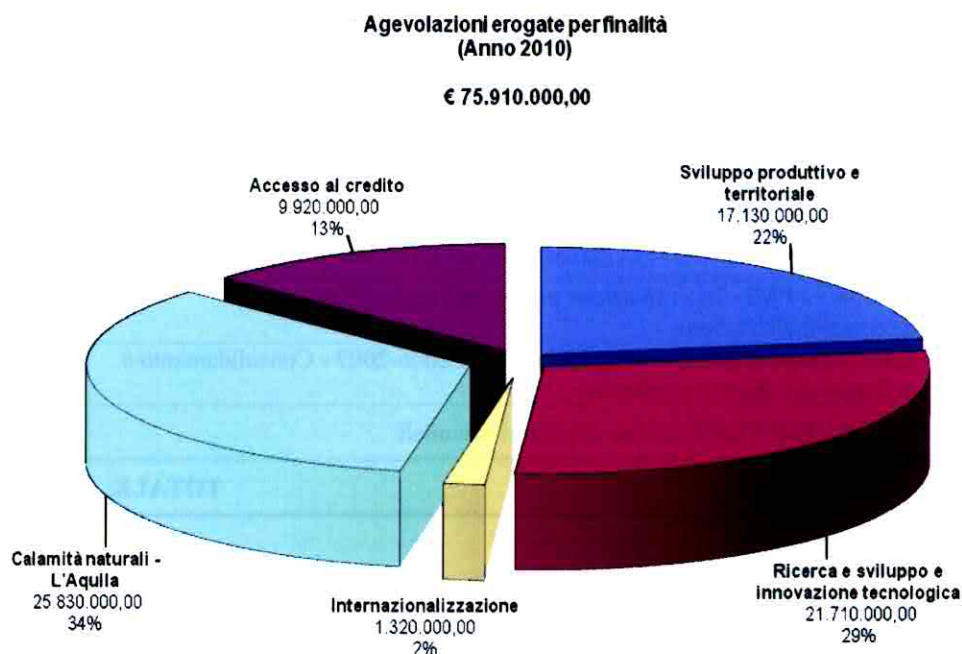


Grafico n. 2 – Agevolazioni erogate per finalità.

Come si evince invece dal *grafico n. 2* gli interventi di aiuto censiti nel monitoraggio 2011, sono stati impegnati, secondo le seguenti specifiche finalità: per i *danni da calamità naturali* (v. terremoto di L'Aquila) nella misura del 34%; per l'*R&ST* del 29%, per lo *Sviluppo territoriale* del 22%, per *l'accesso al credito* del 13% ed infine per *l'internazionalizzazione* solo del 2%.

I dati confermano, qualora ce ne fosse ancora bisogno, come la situazione di emergenza che si registra nel territorio regionale colpito dal sisma del 2009, caratterizzi tutte le politiche di aiuto messe in campo dalla Regione Abruzzo.

2. Censimento Aiuti di Stato per la Commissione europea.

La Commissione Europea, nell'ambito del censimento dei dati sulla spesa relativa agli aiuti di Stato, chiede, ogni anno, ai Paesi membri di effettuare la verifica della lista degli aiuti di stato impiegati nei **settori manifatturiero, servizi, trasporti ed energia**. Il monitoraggio finalizzato ad aggiornare i dati di spesa.

Il Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*, per la Regione Abruzzo, dopo aver ricevuto la richiesta da parte della Commissione europea, per il tramite del MISE, ha avviato il necessario raccordo con le Direzioni regionali interessate, al fine di acquisire i dati di cui trattasi e trasmetterli, nel rispetto della tempistica prefissata, al Ministero per il successivo inoltro alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles e, dunque, alla Commissione europea.

Le attività svolte nel corso del 2011 sono state articolate come segue:

1. L'attività ha preso avvio con l'inoltro della nota prot. n. RA/80167 dell'8 aprile 2011 alle Direzioni regionali competenti per materia, con il termine di scadenza per il riscontro, entro il 29 aprile 2011;
2. I dati sono stati acquisiti nel mese di aprile 2011;
3. La tabella recante il censimento degli aiuti di Stato relativi al 2010 è stata inoltrata al MISE con nota prot. n. RA 106612 del 16 maggio 2011.

Per quanto concerne il monitoraggio delle misure di aiuto censite, si fa rinvio alla schematizzazione contenuta nel *grafico n. 3* di seguito riportato.

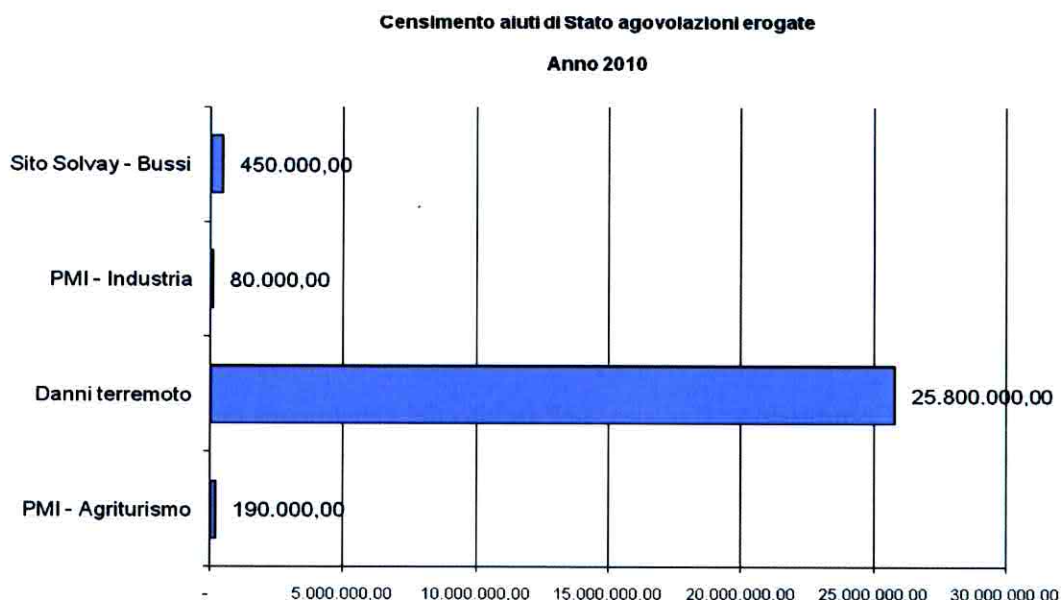


Grafico n. 3 – Agevolazioni erogate per regimi di Aiuti di Stato (dati per Commissione UE).

Come nel caso del censimento dei regimi a favore delle attività economiche e produttive ex Legge n. 266/1997, il dato, riguardo al monitoraggio effettuato secondo le indicazioni ricevute dalla Commissione Europea, conferma la preponderanza dell'intervento a favore del territorio colpito dal sisma del 2009. (cfr. grafico n. 3)

I regimi di aiuto sono stati attivati a seguito di apposita rimodulazione del POR FERS 2007- 2013 e l'attivazione di uno specifico Asse VI destinato al risorto dei danni.

In termini di importanza, invece, insieme al precedente regime va segnalato, sebbene con importi decisamente minori, il regime di aiuto nazionale affidato in gestione alla Regione Abruzzo per il risanamento dell'area inquinata della Solvay di Bussi sul Tirino.

3. Quadro temporaneo degli aiuti di Stato Relazione periodica sulle misure concesse, art. 8, commi 1 e 2 del DPCM 23 dicembre 2010

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a) della Direttiva di Stato emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 23 dicembre 2010, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, con nota DCPC 0003642 P-422.19 del 31.05.2011 ha chiesto all'Amministrazione regionale di fornire informazioni, attraverso la compilazione di un questionario, relative a tutte le misure di aiuti rientranti nel *Quadro temporaneo* degli aiuti di Stato connessi alla crisi finanziaria mondiale *post* 2008, attivate a far data dal 9 giugno del 2009 - data di entrata in vigore del primo D.P.C.M. 3 giugno 2009 - sino al luglio 2011.

Con ulteriore nota DPE 0007929 P-4.22.19 del 14.11.2011, in relazione ad una prima *valutazione dell'efficacia delle misure di aiuto temporanee*, poste in essere dalle singole amministrazioni, lo stesso Dipartimento ha richiesto di integrare i dati già trasmessi, con ulteriori elementi oggettivi da cui possa trarsi, secondo una metodologia condivisa una più aderente valutazione.

La metodologia per la valutazione dell'impatto delle misure è stata condivisa dal *Dipartimento delle politiche europee* della Presidenza del Consiglio dei ministri con il *Ministero dell'Economia e Finanze*, con il *Ministero dello Sviluppo Economico*, con l'*Istituto di statistica nazionale* e l'*Unione delle Camere di Commercio*, ed infine con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

I dati resi per ognuno dei beneficiari dell'aiuto concesso, hanno riguardato:

1. **Codice fiscale o partita IVA**, nonché **denominazione**;
2. **Sede legale** o sede dell'unità produttiva quando questa non coincide con la prima;
3. **Codice ATECO** relativo al settore di attività;
4. **Anno di concessione** dell'aiuto;
5. **Importo** dell'aiuto;
6. Aggiornamento delle **basi giuridiche** che hanno introdotto misure di aiuto temporaneo (attività, peraltro, già prevista dall'art. 8 del DPCM 23 dicembre 2010);
7. **Elaborazione delle basi giuridiche** delle misure di aiuto concesse in ragione della forma di aiuto con la quale il beneficio è stato concesso.

Il Servizio *Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale* ha coinvolto nella rielaborazione dei dati le Direzioni regionali che hanno attivato regimi di aiuto nel *Quadro temporaneo* degli aiuti di Stato ex DPCM 23 dicembre 2010 e del 3 giugno 2009:

Esse sono:

1. Direzione *Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali*;
2. Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*;
3. Direzione *Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia – Servizio Attività Internazionali*

Quest'ultima Direzione è stata coinvolta in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR in relazione agli aiuti attivati sull'asse VI relativo all' *Attrazione di nuove imprese nell'area del cratere*.

Spesa effettivamente sostenuta per le Direzioni coinvolte

Totale €. 27.408.871,82

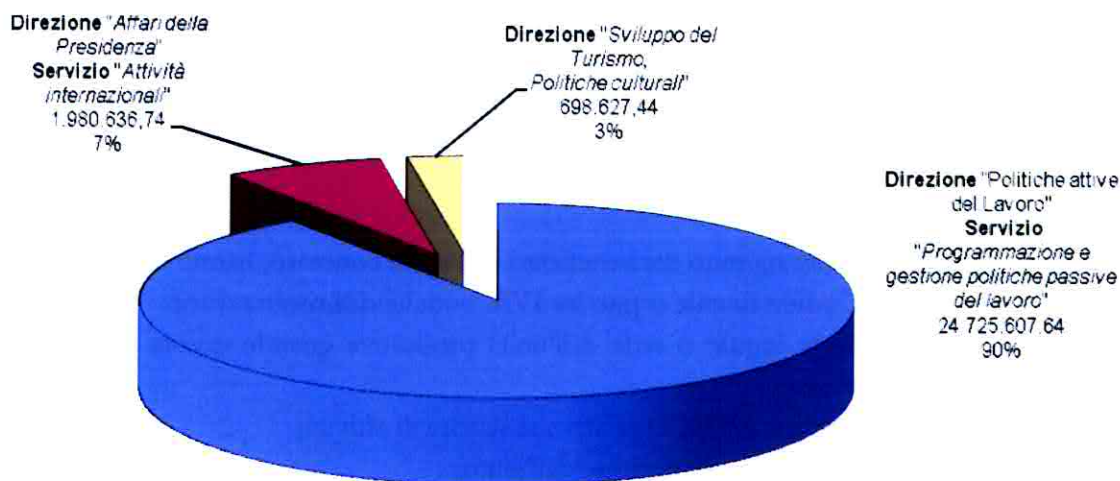


Grafico n. 4 – Riepilogo della spesa sostenuta per tutte le Direzioni coinvolte

Il grafico n. 4 mostra come ben il 90% della spesa sostenuta nell'anno 2010 dalla Regione Abruzzo per i regimi di aiuto rientranti nel c.d. "temporary framework" - cioè gli aiuti connessi alla crisi finanziaria mondiale *post* 2008 - sia stato assorbito dalla Direzione competente per le *Politiche passive del Lavoro*. I restanti fondi seppur in fase ancora di erogazione e quindi corrispondenti a dati parziali sono andati al settore del *Turismo* e al *rilancio dell'economia per il territorio colpito dal sisma del 2009*.

Direzione "Affari della Presidenza"
Servizio "Attività internazionali"
 Regime: "Attrazione nuove imprese nell'area del Cratere"
 Spesa totale effettivamente sostenuta: Euro 1.980.636,74

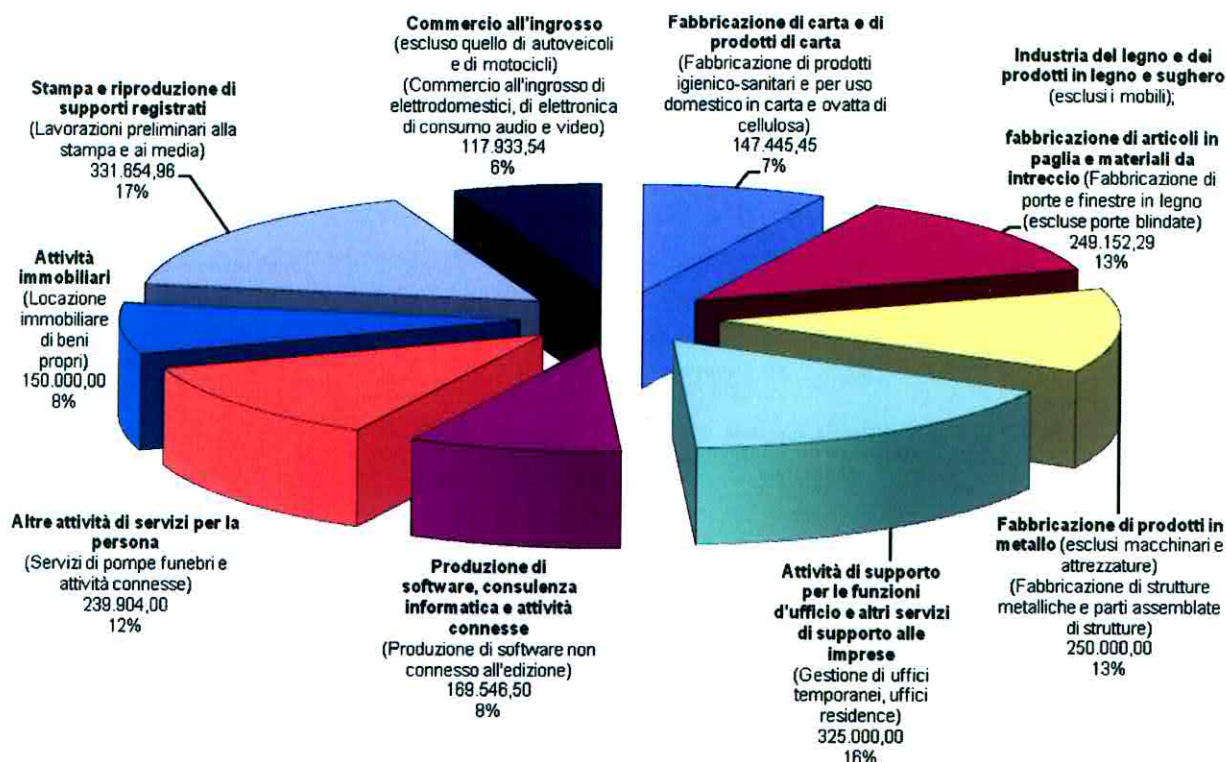


Grafico n. 5 – Ripartizione per settori della spesa sostenuta dalla Direzione "Affari della presidenza" – Servizio "Attività Internazionali".

Dal dato generale della spesa sostenuta dalla Regione Abruzzo, pari a € 27.408.871,82 nel grafico n. 5, sono evidenziati invece i settori economici che hanno beneficiato, nell'ambito dell'intervento per il rilancio economico del territorio aquilano colpito dal sisma, dei diversi interventi. Fra questi, pur non avendo dati molti differenziati, spiccano senz'altro i settori dell'industria del legno e dei lavorati in metallo, come anche il settore delle lavorazioni preliminari alla stampa ed i servizi alla persona.

Nel caso invece della spesa sostenuta dalla Direzione per le *Politiche attive del Lavoro* il dato più elevato è senza dubbio quello relativo al *settore Manifatturiero* che si aggiudica circa il 23% del totale. Ad esso fanno seguito, con il 15% sul totale, il settore del *Commercio*, il settore delle *Costruzioni* con il 13% ed il settore dei *Servizi di supporto alle imprese* con il 10% del totale.

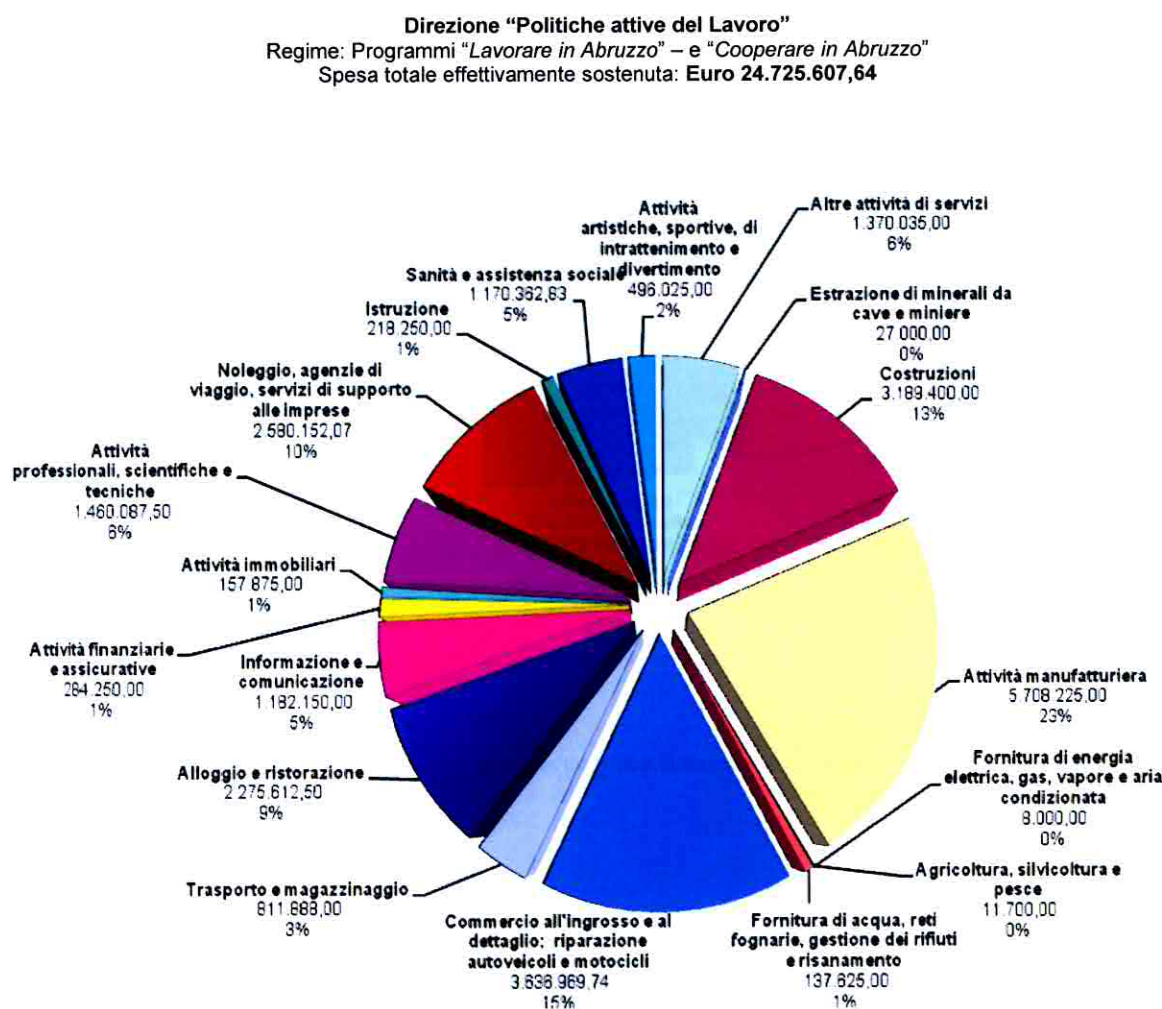


Grafico n. 6 – Ripartizione per settori della spesa sostenuta dalla Direzione "Politiche attive del Lavoro".

Nel caso, infine, della spesa erogata dalla Direzione *Sviluppo del Turismo e Politiche culturali* l'intero ammontare pari a €. 698.627,44 è stato destinato ad aiuti per aziende del settore "ristorazione e ricezione alberghiera".

